

ALLARME: CHIUSE 26MILA IMPRESE NEL I TRIMESTRE 2012, COLPA DEL CREDITO E DEL FISCO

"Meno iscrizioni e più cessazioni: è così che, nel primo trimestre del 2012, si è allargata la forbice della vitalità delle imprese tra chi sceglie di entrare sul mercato creando una nuova attività (sono stati in 120.278 tra gennaio e marzo) e chi, al contrario, ne è uscito (in tutto, 146.368). In particolare, rispetto allo stesso periodo del 2011, le iscrizioni sono diminuite di 5mila unità mentre le cessazioni sono aumentate di ben 12mila

unità, con il risultato di un saldo del periodo pari a -26.090 imprese. Praticamente il triplo rispetto ai primi tre mesi del 2011, quando erano mancate all'appello "solo" 9.638 imprese. In termini relativi, la riduzione dello stock delle imprese nel I trimestre è stata pari al -0,43%, contro il -0,16% del 2011".

Questo, in sintesi, il quadro che emerge dai dati sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel primo tri-



Ferruccio Dardanello

mestre dell'anno, fotografati da "Movimprese" e resi noti oggi a Lecce dal presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanella, nel corso del convegno sullo sviluppo del Mezzogiorno, organizzato dalla Camera di commercio del capoluogo salentino.

"La 'macchina del tempo' dell'anagrafe delle imprese riporta quindi le lancette al primo trimestre del 2009, quando si registro un saldo negativo pari a -30.706 unità e un tasso di crescita del -0,5%, allora risultato della fortissima crisi economico-finanziaria esplosa l'anno precedente. Oggi, la brusca frenata della vitalità imprenditoriale è l'evidente risultato della fase di recessione avviatasi nella seconda metà dello scorso anno e dell'accresciuta e diffusa difficoltà ad entrare nel mercato", continua Unioncamere.

"I successi del Made in Italy nel mondo da soli, non bastano a sostenere l'occupazione e a ricostruire il benessere dei territori andato perso nella crisi di questi anni" ha commentato il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanella.

"L'anagrafe delle imprese -ha proseguito Dardanella- è uno specchio fedele dell'immagine dell'economia reale che oggi ci viene restituita per quello che è: segnata da profonde difficoltà e da una diffusa incertezza nel futuro. C'è bisogno di politiche di sostegno dell'impresa più piccola, quella diffusa da cui dipende il destino di milioni di famiglie e di giovani".

"Oltre a credito e semplificazione servono azioni straordinarie sul fronte occupazionale e fiscale. Le Camere di commercio -ha concluso il presidente di Unioncamere- intensificheranno l'impegno a sostegno del tessuto economico, soprattutto di quello meridionale più in difficoltà in questo momento".

ITRI: DENUNCIA DI MEDICI E DI ESPERTI

NATURA AVVELENATA

di Orazio Ruggieri

Parte da Itri l'amara ma responsabile denuncia dell'inflazionato uso di sostanze tossiche se non addirittura cancerogene nella lavorazione di prodotti agricoli e nella pulizia di terreni e proprietà da erbacce e boscaglia sempre più incontenibile per l'abbandono delle campagne da parte degli agricoltori.



Paolino Manzo

La conferma viene anche dalle preoccupazioni di medici e analisti che hanno documentato l'innalzamento dell'indice della percentuale di malattie cancerogene che colpiscono la popolazione del posto. Già qualche anno fa c'era stato il grido d'allarme dei medici che, sulla scorta degli screening effettuati, facevano notare come fosse sempre più alto il numero degli Itrani colpiti da tumore al colon, a causa -secondo loro- dell'eccessivo trattamento anticrittogamico riservato nella coltivazione delle piante di ulivo. Adesso una nuova voce si è aggiunta ai timori ripetutamente evocati dagli operatori della salute comune. Si tratta di Paolino Manzo, 86enne sindacalista in pensione, studioso di fenomeni legati alla sua terra natia, raddomante, cultore di interessi bucolici ed esperto delle problematiche attinenti al settore primario, oltre che poeta. "E' un dato di fatto tanto inconfutabile -denuncia Manzo- che l'inflazionato impiego di medicinali di ogni tipo nel settore dell'agricoltura ha comportato conseguenze disastrose. Sono scomparsi gli insetti, distrutti dai veleni messi in circolazione. In questo modo si è interrotto il ciclo biologico che regolava la vita nel-

l'habitat secolare. Le api si vedono sempre più raramente e si è quasi paralizzata quella loro funzione vitale consistente nel succhiare il nettare dei fiori e nel favorire l'impollinazione. Altrettanto sta succedendo per le rondini, prive di cibo dopo la "tabula rasa" effettuata dai potenti anticrittogamici. Resistono solo gli insetti "corazzati", che risultano sempre più nocivi per la sicurezza delle persone (a cominciare dai calabroni) e delle piante, attaccate e distrutte da questi animali. Nei miei con-

tatti quotidiani con il sempre meno numeroso stuolo degli operatori agricoli -prosegue Manzo- sono rimasto allibito a sentire che qualche produttore di olive ha trattato gli alberi per ben undici volte nell'arco della stagione, anche se il fenomeno ha riguardato principalmente uliveti ubicati in zone dove l'umidità costante provoca malattie dannose, come il cosiddetto occhio di pavone che porta al defoliamiento della pianta. Ma, al di là di questi interventi tampone di carattere contingente -conclude Manzo- resta il fatto che abbiamo avvelenato questa nostra natura e che è giunto il momento di un radicale cambiamento di rotta in tutti i settori dell'agricoltura". E personalmente riteniamo che il "j'accuse" di Paolino Manzo debba essere recepito e messo in atto, oltre che in tutto il sistema produttivo globalizzato, con un impegno vigile e deciso da parte degli organi di controllo, anche in altre realtà agricole del comprensorio dove il ricorso facile ai cosiddetti veleni sta comportando problemi seri di salute per tutti, anziani, giovani e bambini. "Fermiamo, perciò, -rinnova il suo appello, Paolino Manzo- l'avvelenamento della natura!"

SPERLONGA

LA PERLA DEL TIRRENO SPOSA LA CULTURA DELLO STRAME

Il comune di Sperlonga sposa la cultura dello strame e ne promuove la conoscenza e la valorizzazione dei prodotti ottenuti artigianalmente da questa tipica erba mediterranea. Lo ha fatto coinvolgendo nel progetto tre artigiani di Ventosa, frazione di Santi Cosma e Damiano, Pasquale e Samuela Casale e Mauricio Rubio. Tutto è partito dallo scorso anno, il 2011, quando la Bic Lazio ha evaso l'avviso pubblico <Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale della Regione Lazio>. I tre, descrivendo lo strame, mostrando lavori e raccontando la loro storia, quella del loro artigiano e sottolineando che è in via d'estinzione e che forse sono l'ultima generazione attiva, hanno partecipato a questo concorso, classificandosi tra le ditte con elevato valore estetico e culturale. "E' stata una bella vittoria -sottolinea Pasquale Casale, (nella foto mentre mostra la particolare lavorazione del prodotto) figlio d'arte, che ha

imparato a trattare lo strame dal capostipite familiare di questo genere, Federico da Ventosa- anche per dare uno schiaffo morale a chi, dopo aver preso da noi tante idee, ha poi conferito la patente di artista di questo genere a chi non ha l'identità e i titoli per



Pasquale Casale

esserne investito. Stiamo provando a realizzare una scuola d'intreccio e un gemellaggio tra Ventosa e Sperlonga, una sorta di unione artistico-culturale. Il comune di Sperlonga ha riconosciuto in noi un antico mestiere e ha fatto proprio questo artigianato". Info: <http://sites.google.com/site/artigianstrame2012/>

Nuovi Abbonamenti Special Edition.

Per Aziende e Partite IVA.
Fino a 3000 minuti, da 16€ al mese con Smartphone incluso.

24€ al mese	400 minuti	24€ al mese	800 minuti
100 SMS	2 GB Internet	200 SMS	2 GB Internet
45€ al mese	1600 minuti	69€ al mese	3000 minuti
400 SMS	2 GB Internet	600 SMS	20 GB Internet

Kasko Full incluso

Samsung Galaxy Note

Tuo da 0€

Nokia Lumia 800

Tuo da 0€

E con PRO 1600 e PRO 3000, il servizio Kasko Full è incluso.

Segui su:

Offerta riservata ai clienti Business. Per conoscere tutte le condizioni di servizio e i termini di validità, visitate il sito www.tre.it

Store - Via Ponte Nuovo, 17 - Fondi (LT) - Tel. 0771 504524

Scherzerino®

... dal 1953

Via V. Emanuele II - 04020 ITRI (LT)
Tel. 0771.727140 - Fax 0771.729385
www.scherzerino.it

INDUSTRIE DEL LEGNO E ALLUMINIO

ITRI (LT)
Via Appia, Km. 132
Tel. 0771.727004

la forza di un grande team
la qualità, la serietà e il servizio di sempre

MANCINI

DAL 1950

MOBILI PORTE FINESTRE

L'ANTICA STORIA DOCUMENTATA DI ITRI PASSAGGIO OBBLIGATO SULLA VIA APPIA TRA ROMA E NAPOLI

di Luigi Muccitelli

Itri: ridente cittadina collinare del basso Lazio, situata a 170 metri sul livello del mare, in cui oggi vive un'attiva e orgogliosa popolazione di circa 10.000 abitanti, ha svolto nei secoli un ruolo importante, sin dall'antica storia italiana.

Ai primordi, era una piccola comunità di pastori ciociari, come Lenola, Campodimele Monte S. Biagio; mentre Sperlonga era un borgo di pescatori, elevata sulla corona della piana e la selva marina di Fondi dove pascolare le greggi. Non è azzardato asserire che il nome proprio di cittadinanza legale lo ebbe con la costruzione della Via Appia, la "Regina Viarum", iniziata nel 312 a.C. Pare che il Magistrato Romano Appio Claudio, nel far picchettare il tracciato sulla sommità della collina, lo battezzò con il vocabolo latino "Itr", verosimile, proprio in relazione alla nuova "Via Itinerante", poi italianizzata con il nome di Itri. Oggi è una cittadina estesa nel suo territorio di 101,15 kmq. che digrada verso Formia, Gaeta, Sperlonga; situata sugli stessi monti che fino alla realizzazione della Via Appia affondavano i piedi nel mar Tirreno centrale, con un'ampio panorama della Piana, del Lago e della spiaggia di Fondi, con la spettacolare visione delle



Castello di Itri

Isole Pontine. Ciò, quando ancora non c'era il "Pisco Montano", che venne fatto dopo dall'Imperatore Traiano per abbassare l'Appia dall'alto del Monte Sant'Angelo tagliando lo sperone a mare sulla costa di Terracina.

Itri, pertanto, ha avuto sempre un ruolo importante, grazie al "passaggio obbligato" delle antiche truppe romane, poi borboniche e spagnole, di quelle francesi di Napoleone, fino a quelle degli alleati anglo-americani della Seconda Guerra Mondiale. Alcuni eventi clamorosi si sono svolti proprio nella città di Itri assurti alla cronaca nazionale, che sono stati sempre strettamente collegati agli sviluppi del territorio giurisdizionale.

Fra i rari clamorosi fatti avvenuti

nella città di Itri, la storia ha registrato l'assassinio del Cardinale Ippolito de' Medici, non per colpa della gente di Itri, ma di personaggi intriganti del potere ecclesiastico.

Un fattaccio che ebbe risonanza in tutto l'impero spagnolo d'Europa e Latinoamerica e del mondo cattolico. La verità è stata appurata dopo circa 5 secoli dai documenti conservati nell'Archivio Generale di Simancas del Patrimonio di Spagna ed ottenuti dalle Edizioni Lo Spazio di Fondi che li ha pubblicati nel 2006 in un libro bilingue, italiano-spagnolo, di Luigi Muccitelli che oggi si trova nelle biblioteche più qualificate d'Italia, Spagna e Latinoamerica.

L'assassinio avvenne, appunto nel 1535, ai tempi della Contea di Fondi, mentre la tanto decantata Giulia Gonzaga si era già trasferita a Napoli, e fra le fantasiose storie d'amore e intrighi di corte, c'era la supposta relazione segreta tra la contessa e il cardinale che aveva

accudito moribondo a Itri.

Invece, la verità è che dopo l'assalto dei turchi di Barbarossa nel 1534, il giovane Cardinale Ippolito de' Medici, aveva appena 24 anni e, fra i tanti, ebbe anche l'incarico d'ispezionare i cantieri in cui si costruivano alacramente le navi che dovevano costituire la "Grande Flotta di Carlo V. Così, dopo aver ispezionato il cantiere di Gaeta, venne ospitato nel Convento di San Francesco a Itri in cui fu avvelenato da Frà Giovanni Andrea, suo parente e servo di fiducia al seguito. Gli aveva propinato il veleno in una zuppa di pane e cipolla di cui era molto ghiotto. Un assassinio a lungo ordito da oscuri rivali nel potere ecclesiastico, per l'invidia verso il giovanissimo cardinale privilegiato dalle alte cariche ricevute dallo zio Papa Clemente VII, incluso la nomina quale Arcivescovo di Monreale in Sicilia.

Va rilevata la prontezza dei gendarmi al comando del Cap. Sampietro che subito imprigionò il frate sospetto nel Castello di Itri e sotto tortura, secondo i metodi dell'epoca, ottenne una piena confessione, facendo ampia luce sui mandanti. Dunque, una data storica di merito nell'applicazione della Giustizia.

COMPAGNIA TEATRALE "LE MASCHERE" DI ITRI

CONTINUA IL SUCCESSO

Nonostante i nuovi tagli all'arte e alla cultura, c'è ancora chi, con buona volontà e passione, porta avanti un progetto che va a consolidarsi negli anni. Stiamo parlando della Compagnia Teatrale "Le Maschere" di Itri; fondata nel 2009 da un gruppo di ragazzi che, fondendo insieme l'entusiasmo dei giovani all'esperienza dei pubblici con rappresentazioni brillanti di autori conosciuti e non.

L'esordio avvenne nell'anno 2010 con "Un Carabiniere Miss Italia", commedia rivisitata di A. Sapienza, che ha riscosso molto successo nelle città della nostra provincia.

Nel 2011 la Compagnia ritorna con un nuovo lavoro ben più articolato: "Il Papocchio" di S. Fayad; anche in questa situazione la compagnia ha saputo riproporre con abilità e ironia, un'opera di non facile interpretazione.

L'ottimo lavoro della compagnia ha attirato successivamente, le attenzioni del Preside del Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Terracina; istituto da anni impegnato nella promozione di compagnie provenienti da tutta Italia, attraverso annuali rassegne teatrali. Invitati a rappresentare, la commedia in tre atti "Il papocchio", presso il Liceo di Terracina, gli attori de "Le Maschere", hanno



accolto con entusiasmo l'invito e, venerdì 23 e sabato 24 marzo 2012, gli intrighi, gli equivoci e le situazioni comiche della commedia, hanno riscosso molto successo soprattutto tra gli studenti, alcuni dei quali hanno definito "Il papocchio", la migliore

rappresentazione vista fin'ora in rassegna.

Tale successo ha favorito l'inserimento della Compagnia, nella Rassegna teatrale 2012 - 2013, presso l'Istituto scolastico di Terracina da parte del Preside.



AENEAS' LANDING

HOTEL VILLAGGIO
GAETA

Tel. 0771 741713 - www.aeneaslanding.it

PARRUCCHE e PROTESI

DE FABRITIIS Dal 1972
Con fiducia, serietà, competenza.

LATINA - Via Curtatone, 29
Tel. 0773.695458 - 0771.729357



A CAMPODIMELE

TORNA IL PREMIO PER LA CAPRA E LA PECORA PIU' BELLE DEGLI AURUNCI

di Aldo Lisetti

Il Comune di Campodimele, d'intesa con la Proloco e in collaborazione con la Provincia di Latina, il Parco Naturale dei Monti Aurunci, l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari e il sodalizio culturale "Portico di Onofrio" ha indetto la VI edizione del "PREMIO NOSTRA FAUNA" per la elezione della capra e della pecora più

Frosinone, attraversate dai Monti Aurunci, e, in particolare, i Comuni di Itri, Fondi, Monte San Biagio, Lenola, Formia, Pontecorvo, Pico ed altri che dal Garigliano in su gravitano sulla vallata del Sacco e sul Golfo di Gaeta. La giuria sarà presieduta, come per le passate edizioni, dal professore Francesco Petretti, docente universitario in scienze animali e divulgatore scientifico nelle trasmissioni RAI, in particolare sulla terza rete nella trasmissione *Geo e Geo*. Sono stati avviati contatti per la partecipazione di altre personalità del mondo scientifico di settore.

Ottima l'iniziativa che fa onore a Campodimele e agli Enti citati. Essa mira,

da una parte a promuovere la ricerca sulle razze autoctone e dall'altra a richiamare l'attenzione, soprattutto attraverso le reti televisive nazionali sempre presenti, su un territorio di tradizioni silvo-pastorali e agricole che costituiscono una parte importante della economia e possono favorire il turismo. L'Ente Parco, attraverso il direttore generale Giuseppe Marzano, sta esaminando la possibilità di organizzare anche piccoli recinti per esporre altri animali autoctoni e stand di prodotti tipici dei paesi aurunci e ausoni.

L'occasione potrebbe favorire la partecipazione degli scolari e studenti delle scuole del comprensorio e di tanti bambini che, vivendo in città, conoscono poco o nulla l'ambiente pastorale e le sue peculiarità.



belle allevate dai pastori dei monti Aurunci e Ausoni. Avrà luogo, nella stessa cittadina aurunca il 30 maggio p.v. lungo viale Glorioso. Il sindaco Roberto Zannella, il presidente della proloco Attilio Notarfonzo, il commissario straordinario del Parco Iris Violante hanno chiesto al generale Aldo Lisetti, ideatore del premio stesso nel 2002, di offrire la sua pregressa esperienza di organizzatore della manifestazione per la migliore riuscita di questa sesta edizione. Lisetti, Delegato del Presidente della Provincia Armando Cusani, ha coinvolto l'Assessore al settore Enrico Tiero, e la dottoressa Tiziana Zottola, presidente dei Veterinari. Pertanto, il premio assumerà una valenza provinciale, se non nazionale. Peraltro sono direttamente interessate le Province di Latina e

FACEBOOK TERZA "NAZIONE" PIÙ POPOLOSA DEL MONDO

Se fosse una nazione indipendente, Facebook si piazzerebbe al terzo posto dopo Cina e India tra quelle più popolate del Pianeta. Una superpotenza a livel-



lo mondiale, che magari potrebbe aspirare a un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. Lo sottolinea il Wall Street Journal, riferendo gli ultimi dati sulla "popolazione" del social network, fondato da Mark Zuckerberg. Facebook, al 31 marzo di quest'anno contava 901 milioni di utenti attivi al mese, il 33% in più rispetto ai 680 milioni del 31 marzo 2011. Si tratta dei dati aggiornati per la documentazione depositata alla Securities and Exchange Commission, la Consob americana, in vista dello sbarco in borsa.

Tabacchi Centola e Rossini



Piazza Incoronazione, 32 - 04020 - ITRI (LT)

LENOLA

QUASI 900 OPERE AL 15° FESTIVAL INVENTA UN FILM

Sono quasi 900 i cortometraggi giunti per la quindicesima edizione del festival - concorso Inventa un Film, organizzato dall'Associazione Culturale Cinema



e Società di Lenola, presieduta da Ermete Labbadia, con il patrocinio della Federazione Unitaria Italiana Scrittori, della UIL - Unione Nazionale Scrittori e Artisti (UIL-UNSA), della Regione Lazio, della Provincia di Latina e della Banca Popolare di Fondi.

Inventa un Film è un concorso di cortometraggi a tema con argomento del tema stesso che varia anno dopo anno. Il tema della manifestazione di quest'edizione è "Scegliere".

I cortometraggi arrivati quest'anno provengono da 62 nazioni diverse: Nella passata edizione arrivarono 859 cortometraggi.

Una giuria formata da registi, giornalisti ed addetti ai lavori, che verrà pubblicata a breve sul sito ufficiale della manifestazione (inventaunfilm.it), assegnerà tutti i premi.

Sia per il concorso degli autori italiani che degli autori esteri verranno premiati, come di consueto, il primo classificato, il secondo classificato, il terzo classificato, il miglior regista, la migliore sceneggiatura, il

miglior interprete, il miglior montaggio, la migliore colonna sonora originale, la migliore fotografia, il miglior filmato di animazione. Verrà inoltre conferito il "Premio Messaggio Importante". Per il 12° anno consecutivo verrà premiata anche la migliore scuola con il premio "Una scuola per il cinema". E per la prima volta quest'anno verrà premiato il miglior regista, che risulti iscritto alla SIAE.

A breve verranno pubblicati luoghi e date del festival, gli altri enti che patrocineranno la manifestazione o collaboreranno nella realizzazione della stessa, le numerose novità dell'edizione di quest'anno.

I risultati delle selezioni verranno comunicati nel mese di maggio.

**PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO
PERIODICO
TEL. 348.3838906**

Smartpack Black

Ricaricabile.



Porta il tuo numero in 3
4€ al mese:

120 MINUTI verso tutti.

60 SMS verso tutti.

400 MB di Internet.

Seguici su

YouTube e il logo di YouTube sono marchi di Google Inc.

Consulta le condizioni complete su www.3.it



Tre.it

Store - Via Ponte Nuovo, 17 - Fondi (LT) - Tel. 0771 504524

ELEZIONI CASTELFORTE

DUE LISTE: "PER CASTELFORTE" E "INSIEME PER CASTELFORTE"

di Vincenzo Gagliardi

Il popolo elettorale del Comune di Castelforte, il 6 e 7 maggio prossimi, ritorna alle urne per scegliere chi per altri 5 anni governerà la cittadina aurunca.



Due le liste civiche presentate: "Per Castelforte" con candidato sindaco Gaetano Patrizia (esponente UDC) e "Insieme per Castelforte" con aspirante sindaco Paolo Ciorra. Nella lista "Per Castelforte" ritroviamo la maggior parte degli amministratori uscenti:

Forte Giampiero (sindaco uscente UDC), Fusco Alessio, Pompeo Angelo, Giuliano Antonello (assessori uscenti UDC), Testa Alessandro (PDL), ed infine c'è Gagliardi Vincenzo (consigliere di minoranza uscente PDL) e Falso Saverio.

Nella lista "Insieme per Castelforte" invece vediamo concorrere alle cariche di consigliere:

Cardillo Giancarlo (vice-sindaco e assessore uscente), Di Bello Mario, Ciorra Vittorio, Coviello Vincenzo (consiglieri di minoranza uscenti), Di Pastena Adolfo, Rosato Giuseppe e Abronzino Federico.

In questa tornata elettorale, ci sono stati vari passaggi da una parte all'altra, ad esempio Gagliardi Vincenzo che la volta scorsa aveva aderito al progetto politico di Emilio Testa, contro la lista civica di Forte Giampiero, ora si ritrova ad appoggiare, chi aveva combattuto, e per questo è stato criticato. A tal proposito Gagliardi ha dichiarato tra l'altro: "la mia scelta 5 anni fa di appoggiare Emilio Testa fu fatta seguendo le mie idee politiche in quanto Testa era candidato sindaco del PDL, ma poco dopo le elezioni insieme ad altri consiglieri diede vita al PD, ed io non condividendo la decisione ho deciso di seguire le direttive politiche del partito PDL, per cui oggi non posso che appoggiare e condividere il programma elettorale del candidato a sindaco Gaetano Patrizia (UDC)".

Anche nella lista "Insieme per Castelforte" registriamo il passaggio del vice-sindaco Cardillo Giancarlo, il quale per anni sostenitore dell'altra coalizione, ora si ritrova dall'altra parte. Personalmente sono convinto che nessuna delle due liste siano il segno del cambiamento o l'alternativa valida a chi per anni ha guidato questo paese nel bene e nel male.

Si gioca molto sulla disoccupazione dei giovani che per colpa della crisi è in aumento. Io sono convinto che le persone e in particolare i giovani non hanno l'anello al naso e vedono come stanno realmente le cose, non diamo credito a chi continua sempre con le solite promesse elettorali, continuando nell'errore di promettere quello che non c'è!...

Comunque sia, diamo un in bocca al lupo a tutti i giovani candidati!

ITRI: CENTRO ANZIANI MADONNA DELLE GRAZIE

ITALIA SACCOCCIO ELETTA PRESIDENTE

Lo scorso 15 aprile 2012, si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali del Centro Diurno Anziani della Madonna delle Grazie di Itri.

Le votazioni, hanno visto un'alta partecipazione di soci, 258 votanti su 317 aventi diritto al voto (il centro a tutt'oggi conta oltre 350 iscritti). Le operazioni di voto e il successivo spoglio dei suffragi si sono svolte con la massima calma e correttezza sotto l'attenta e scrupolosa attività di verifica e controllo svolta dalla Commissione elettorale presieduta da Angelo Saba e composta da Francesco Pizzurro, Magurano Pompeo e Sannino Luigi.

La neoletta Presidente sig.ra Italia Saccoccio, che ha ottenuto 94 preferenze personali, una quantità di voti mai ottenuta in precedenza da altri

Via Don Morosini, ed oggi in quello della Madonna delle Grazie. Mi impegnerò al massimo, con umiltà, per ripagare la fiducia datami, consapevolmente di poter contare su un gruppo di persone che sta crescendo anche per poter assicurare in futuro linfa nuova per la dirigenza del centro. Ringrazio il precedente presidente Enrico Annunziata, per il lavoro che ha svolto e che mi ha visto coinvolta nel suo impegno, che ho sempre condiviso, che ha saputo costruire una squadra della quale oggi io posso avvalermi". Il primo direttivo del 18.4.2012 ha completato l'organigramma del Centro nominando quale Vice-Presidente Tuccinardi Paolo e Segretario Penanccchia Lelio. Nel corso della stessa riunione la neo Presidente ha proposto l'attribuzione



La neopresidente con un gruppo di lavoro"

concorrenti, conta nel nuovo Direttivo del consenso di sei componenti su sette. Chiaramente gli iscritti hanno voluto premiare la linea della continuità con la precedente presidenza che ha visto una continua evoluzione positiva del centro, con la costituzione di una scuola di ballo con due maestre, di un gruppo folcloristico, di una scuola di computer, di numerose gite, vacanze e serate sociali, in una politica di prezzi minimi, senza penalizzare la qualità, per consentire anche ai meno facoltosi di poter aderire con pari dignità, senza privilegi e vantaggi di sorta per chicchessia.

La neopresidente, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Sono contenta del risultato ottenuto, che sinceramente è andato al di là delle mie aspettative. Sono presente da 14 anni nei Centri cittadini; prima in quello di

di una delega ad Enrico Annunziata che, tuttavia, ha espresso la volontà di non essere coinvolto in cariche formali. La Presidente Saccoccio ricordando al direttivo che Annunziata si era impegnato a fornire il proprio supporto alle attività del centro ha proposto, interpretando la volontà della stragrande maggioranza degli iscritti, come testimoniato dal risultato elettorale, di dare continuità al lavoro intrapreso da Annunziata attribuendogli la delega del Presidente alla organizzazione e cura delle attività. Il Direttivo con sei voti a favore ha fatto propria la proposta del Presidente e ha deliberato, con il solo voto contrario di Ferruccio Cardi, la delega del Presidente per la organizzazione e la cura delle iniziative a favore del consigliere Enrico Annunziata.

Abbonamenti TOP
Passa a 3.
 Con TOP Special 5€ di sconto per sempre:

400 al mese -20€	800 al mese -30€	1600 al mese -40€	3000 al mese -50€
------------------------	------------------------	-------------------------	-------------------------

SMS, Internet e Smartphone inclusi.
 Hai già uno Smartphone?
 Con TOP SIM lo sconto raddoppia: 10€ per sempre.

Store - Via Ponte Nuovo, 17 - Fondi (LT) - Tel. 0771 504524

Prof. Antonio Saccoccio

Centro Ginnastica

- CORPO LIBERO
- GINNASTICA DOLCE
- FIT PILATES
- AEROBICA
- STEP
- SPINNING
- BODY BUILDING

Via 25 Aprile, 7 ITRI - Tel. 0771.729264

IMPRESA DI COSTRUZIONE

IMMOBILIARE GIOVENCO S.R.L.

DISPONIBILI APPARTAMENTI IN SERAPO - GAETA E ITRI

ITRI - Via Ripa, 2 - Tel. 0771.728184
 www.immobiliare-giovenco.it

LEGA AURUNCA: LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO!

Costituzione Italiana:

art. 1. "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".

art. 3. "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

TITOLO IV - Rapporti politici, art. 49.

"Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale".

"In nessuno dei 139 articoli della Costituzione Italiana - ci informa il presidente della Lega Aurunca

Giovanni Meschino - troviamo alcun tipo di riferimento alla possibilità di dare soldi pubblici ai partiti. Nella parte che parla dei rapporti politici, all'art. 53, troviamo un concetto ben diverso, che si pone in antitesi rispetto al sostegno finanziario dei partiti con risorse pubbliche": "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività".

"Un referendum popolare qualche anno fa aveva bocciato - precisa Meschino - i finanziamenti pubblici ai partiti e i parlamentari, prendendo in giro tutti i cittadini italiani, si sono inventati il rimborso delle spese elettorali (ai partiti)".

"Il finanziamento dei partiti attraverso il rimborso delle spese elettorali di fatto sancisce una vera e propria disuguaglianza tra i cittadini. I partiti, attraverso i rimborsi (finanziamenti), hanno trovato il modo di mantenersi in piedi, e non solo a spese del popolo, ma anche a danno di tutti i movimenti e le iniziative politiche che, non presentando pro-

prie liste alle elezioni nazionali, devono andare avanti a proprie spese. Ciò equivale - continua Meschino - a garantire con una specifica tutela la libertà di associazione in partiti di alcuni cittadini più che di altri, in contrasto con l'art. 49 della Carta costituzionale".

"Nel rispetto della Costituzione e del referendum del 1993 che ha abrogato il finanziamento ai partiti da parte dello Stato con il 90,3% dei voti, la Lega Aurunca - conclude il presidente Giovanni Meschino - chiede l'immediato blocco di qualsiasi forma di erogazione di soldi pubblici ai partiti.



Giovanni Meschino

MONTE SAN BIAGIO

GIORNATA ECOLOGICA IN SUGHERETA

Hanno organizzato, per mercoledì 25 aprile, una giornata ecologica per salvare la Sughereta di Monte San Biagio e per far concentrare l'attenzione di politici e amministratori sul rischio che quel patrimonio possa essere distrutto dagli interventi sconsiderati della speculazione. Sono l'associazione "Viva Vallemarina, diretta da Cataldo Popolla, e l'associazione "Sughereta Villa San Vito" gestita dai fratelli archeologi Barbara e Alessandro De Bonis. Mercoledì si sono radunati nell'area della sughereta di San Vito dove, oltre a raccogliere ogni sorta di immondizia, hanno attivato un gazebo per la sottoscrizione di istanze per la salvaguardia della sughereta che -come evidenzia il presidente del consiglio comunale Giuseppe Pascale- pur non essendo la prima in Italia per estensione, in quanto la Sardegna ha un'area enormemente maggiore per presenza di querce da sughero, è la prima in Europa per l'importanza dovuta al fatto che si tratta della zona dove ci sono le querce sugherifere di alto fusto, mentre in Sardegna gli alberi hanno una altezza limitata rispetto a



Alessandro De Bonis

Monte San Biagio. La giornata, ha visto anche la consumazione di prodotti locali, servirà anche a porre l'attenzione sui rischi che una speculazione edilizia e degli interventi selvaggi possano vanificare le potenzialità che la natura ha dato al territorio con la presenza del prezioso bene ambientale.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: E' SFIDA APERTA

di Cristina Vellucci

Grande fermento in tutto il territorio per le prossime elezioni comunali che si svolgeranno tra i comuni del Golfo a Gaeta e Minturno. Pronti a sfatare il mito del detto "in amore e in guerra tutto è lecito", anche in periodo di elezioni si deve essere preparati ad affrontare la sfida su tutti i fronti. Ed è proprio quello che stanno facendo i candidati.

A Gaeta, comune con il maggior numero di contendenti del nuovo

titolo, sono in otto a scendere sul campo di battaglia. Ventotto, invece, le liste presentate per il consiglio comunale proprio in vista della prossima legislatura che prevede la riduzione del numero dei consiglieri da 20 a 16.

A Minturno i giochi vengono condotti in modo più silenzioso e meno appariscente, seguendo però sempre quella che è la linea guida di ogni lotta condotta nel settore politico: manifesti con caratteri cubitali riportanti il nome ben in vista del candidato e i partiti da cui è appoggiato, apparizioni impeccabili in pubblico, slogan resi famosi tra i cittadini che facciano subito capire quale sarà la politica governativa che sarà adottata una volta eletti e presentazioni delle liste in stile teatrale presso piazze pubbliche o studi televisivi.

Così in un periodo critico non solo

a livello economico, ma anche per quanto riguarda il settore terziario, i cittadini che ripongono nella nuova nomina tutte le loro speranze rappresentano sempre più un numero rilevante. Infatti poter cambiare in meglio la storia della propria città e aumentare delle possibilità che la stessa può offrire soprattutto ai giovani è il vanto maggiore a cui in molti sperano di poter assistere.

Comunque vadano le cose, però, al primo posto tra gli obiettivi da perseguire nel corso della nuova candidatura ci dovrebbe essere il bene comune realizzato in prospettiva di un territorio in cui vivere sia un piacere e non una gabbia da cui fuggire il prima possibile, ricordando costantemente che il territorio del Golfo è un territorio in cui non mancano le bellezze da dover coltivare.



CARDI s.r.l.

CAVE - MOVIMENTO TERRA

ITRI (LT) - Via A. Padovani, 4 - Tel. 0771 727178 - Fax 0771 721127

CALYPSO

Pub - Pizzeria - Bar

PIAZZA UMBERTO 1° - TEL. 0771.721160 - ITRI (LT)

SPERLONGA

AL MARE CON SICUREZZA GIÀ DA MAGGIO

Sperlonga punta ogni anno sempre di più sulla qualità del servizio reso all'utenza balneare. E soprattutto sulla efficienza del sistema preventivo per assicurare la tutela massima del frequentatore del suo litorale, targato "bandiera blu" 14 volte di seguito. In questa ottica si comprende l'attivazione, già dal mese di maggio, del servizio di assistenza alla balneazione e sulla spiaggia da parte di addetti alla sicurezza degli utenti. A renderli funzionali con preventivo anticipo sono i titolari di esercizi privati, in attesa che il servizio pubblico sulle 31 torrette, garan-



tito dall'intervento comunale, diventa operativo dal mese di giugno. E ancora una volta saranno i bagnini, il personale medico e paramedico della cooperativa "Terracinae job's" del presidente Marcello Masci, già da cinque anni in attività sui sei chilometri del litorale amiclano e da tre su quello di Latina, a vegliare sull'incolumità di quanti scelgono le spiagge, forse non tanto economicamente accessibili a tutti, ma sicuramente attrezzate secondo la nomenclatura della sicurezza marina, del mare più bello del Lazio e tra i più incantevoli d'Italia. E la mancanza assoluta di decessi in mare durante l'operatività della Terracinae job's nel 2011 ne è la riprova inconfutabile.

tf Tipografia - Editoria
Fabrizio

- stampa digitale
- fotografica
- plotter da stampa
- plotter da taglio

04020 ITRI (LT) - Via Pagnano, 37
Tel./Fax 0771.727203
tipografiafabrizio@libero.it

3
Tre.it

**Abbonamenti TOP
Passa a 3.**

Con TOP Special **5€ di sconto** per sempre:

20€ al mese	400 minuti	30€ al mese	800 minuti
100 SMS	2 GB Internet	200 SMS	2 GB Internet

40€ al mese	1600 minuti	50€ al mese	3000 minuti
400 SMS	2 GB Internet	600 SMS	20 GB Internet

e lo Smartphone è incluso.

Trova da **0€** **Trova da 49€**

Nokia Lumia 800 Samsung Galaxy S II

Hai già uno Smartphone?
Con TOP SIM lo sconto raddoppia: **10€ per sempre.**

Store - Via Ponte Nuovo, 17 - Fondi (LT) - Tel. 0771 504524



USURA: A RISCHIO OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE

CARICO FISCALE 58% INSOSTENIBILE PER LE IMPRESE

Allarme usura in tutta Italia. "Nel 2012 sta dilagando l'usura in tutti il Paese, in particolare nel Mezzogiorno, a seguito della grave situazione di difficoltà economica in cui versano le famiglie e le piccole imprese. Il sovraindebitamento delle famiglie in Italia, a marzo 2012, è cresciuto del 219,9% rispetto allo stesso mese del 2011 e l'usura è aumentata del 149,7%". Lo rilevano i dati diffusi oggi a Napoli a conclusione del seminario "Usura, fisco e compra oro", che saranno pubblicati prossimamente su 'Contribuenti.it', magazine dell'Associazione contribuenti italiani.

"In Italia nel 2012 sono a rischio d'usura 3.040.000 famiglie e 2.480.000 piccoli imprenditori - afferma Vittorio Carlomagno, presidente di Contribuenti.it - Il debito medio delle famiglie italiane ha raggiunto la cifra di 43.100 euro, mentre quello dei piccoli imprenditori ha raggiunto il tetto dei 63.700 euro. Al primo posto delle regioni maggiormente esposte all'usura - prosegue Carlomagno - troviamo Campania, Liguria, Valle d'Aosta, Toscana e Sicilia". Seguono "Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Puglia, Emilia Romagna, Calabria, Veneto, Lazio, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Trentino Alto Adige, Sardegna, Basilicata, Marche e Molise. La crisi economica, l'aumento delle tasse sul consumo, l'aggressione al patrimonio familiare da parte delle esattorie, il proliferare dei compra oro, la impossibilità di accesso al credito bancario, la crescita dei giochi d'azzardo legalizzati

- continua Carlomagno - stanno trascinando migliaia di famiglie e piccole imprese nelle mani di spregiudicati usurai".



"I dati - sottolinea Carlomagno - confermano che il fenomeno sta aumentando e l'apice potrebbe essere raggiunto nel mese di giugno in coincidenza con il pagamento dell'Imu e delle tasse annuali. In passato, ogni qual volta l'economia ha segnato brusche frenate, l'usura ha subito delle forti crescite".

Contribuenti.it "chiede urgentemente al governo di sospendere la riscossione delle imposte nei confronti di tutti coloro che sono assistiti dalle benemerite Fondazioni Antiusura, di bloccare il gioco di azzardo legalizzato e le aperture indiscriminate dei compra oro in tutti i centri storici delle città e, soprattutto, di riformare urgentemente il fisco, accorpando la funzione di accertamento e riscossione direttamente in testa al ministero dell'Economia e delle Finanze, che metta al centro dell'azione la trasparenza, equità ed imparzialità, abbandonando per sempre la logica del profitto".

Lega Aurunca: "Fisco insostenibile, il carico fiscale per le imprese raggiunge il 58%, il governo deve intervenire subito".